

Giornale fondato da Antonio Gramsci

L'Unità



Quotidiano di politica, economia e cultura

LIRE 1.700 - EURO 0.88 SABATO 17 GIUGNO 2000
ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.76 ANNO 77 N. 162
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA



Legge elettorale, c'è il via libera

La maggioranza: sistema tedesco corretto con indicazione del premier e sfiducia costruttiva Berlusconi per il confronto: è anche la mia proposta. An timida, la Lega: vogliono dividerci

IN PRIMO PIANO
New economy, un piano per modernizzare l'Italia
Via alla gara Umts: si parte da 4mila miliardi

Parte il Piano d'azione del governo per lo sviluppo della «new economy». Con misure per facilitare e accelerare l'introduzione nell'economia italiana delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio Giuliano Amato in una conferenza stampa a palazzo Chigi. «Questo piano è importante - ha detto - perché rende più efficiente la nostra pubblica amministrazione e più produttive le nostre imprese. È una parte cruciale del programma di governo ed è importante in primo luogo per il Mezzogiorno. Il piano fissa obiettivi concreti, da raggiungere già entro il 2001, che consentano all'Italia di tenere il passo della competizione internazionale e offrire nuove occasioni di lavoro ai giovani. Il piano si completerà con gli interventi per l'innovazione nei servizi della pubblica amministrazione (e-government), per lo sviluppo dell'e-commerce e per la definizione di regole e diritti in materia di concorrenza, accesso alle reti, infrastrutture. Via alla gara Umts: si parte da 4.000 miliardi.

DI GIOVANNI GALIANI
A PAGINA 13

L'EUROPA ABBIAMO PIÙ CORAGGIO
PIER CARLO PADOAN

A differenza di quanto avvenne prima del Consiglio Europeo di Lisbona, a marzo il Consiglio Europeo di Feira che si apre lunedì prossimo, non sembra suscitare particolare interesse, almeno per quel che riguarda le questioni di economia. Certo il dibattito europeo si è spostato sulle questioni istituzionali, che pure saranno discusse in Portogallo, ma questo non vuol dire che su quelle economiche non valga la pena di riflettere. Per dirla con una battuta se prima di Lisbona il dibattito aveva assunto un connotato «ideologico» (nel senso migliore del termi-

ne) a Feira la discussione avrà soprattutto una dimensione «politica-pratica». In breve si tratta di questo. Il Consiglio di Lisbona ha avviato una azione, molto ambiziosa e complessa, per «favorire l'occupazione e la coesione sociale in una economia basata sulla conoscenza». Il principio ispiratore di questa azione è di introdurre nei paesi dell'Unione modifiche profonde praticamente in tutti i campi dell'economia (dalla ricerca ai servizi finanziari, dalla educazione alle politiche sociali, alle misure in favore delle piccole

SEGUE A PAGINA 2

ROMA Modello tedesco corretto con l'indicazione del premier ed eventualmente premio di maggioranza, rafforzamento dei poteri del premier e sfiducia costruttiva. Sono questi i cardini della proposta di legge elettorale messa a punto ieri nel vertice del centrosinistra, con la disponibilità ad «adattare» le norme della par condicio. La maggioranza propone dunque una legge in cui «è possibile inserire, qualora il confronto parlamentare con le opposizioni conduca in questa direzione, un premio di maggioranza».

PAR CONDICIO Il centrosinistra disponibile ad adattare le norme al nuovo sistema di voto

«accettato esattamente le proposte da me avanzate»: è il commento di Silvio Berlusconi, in attesa che «a questi annunci di buona volontà» seguano «fatti concreti».

CANETTI MISERENDINO
A PAGINA 3

LA POLEMICA
Gad Lerner direttore del Tg1
Il Polo insorge: colpo di mano



LOMBARDO
A PAGINA 2

Carcere più umano

Acqua calda, scuola ma niente sesso

ROMA Via libera definitivo, in Consiglio dei ministri, all'attuazione del nuovo «regolamento di vita carcerario» destinato a sostituire quello del 1975. «L'obiettivo - ha spiegato il Guardasigilli, Piero Fassino - è assicurare l'espiazione certa della pena, ma anche il recupero». La vita nelle carceri cambierà: ci sarà più attenzione al vitto dei detenuti (anche nel rispetto dei dettami religiosi); all'igiene (arriva l'acqua calda); all'istruzione (scuola dell'obbligo per tutti ed anche, in ogni regione, corsi di scuola secondaria ed universitari); all'aria ed alla luce. Nulla di fatto, per ora, per l'affettività, e il sesso in carcere, dopo la bocciatura del Consiglio di Stato: «Stiamo approfondendo - ha detto Fassino - ci sarà un provvedimento ad hoc».

RIPAMONTI SACCHI
A PAGINA 5

IL CASO
Veltroni: un decreto per cancellare il debito



Subito un decreto legge del governo per la cancellazione del debito estero dei paesi poveri. Dopo l'approvazione del disegno di legge, che è già all'esame della commissione Esteri della Camera: il leader del Ds Walter Veltroni fa questa proposta per accelerare i tempi di applicazione del provvedimento. «Sarebbe opportuno - ha detto Veltroni intervenendo al Forum per la cancellazione del debito che si è svolto al Campidoglio - arrivare al vertice di Okinawa avendo approvato la legge». Infatti «non c'è provvedimento con maggiori prerogative di urgenza, stiamo parlando della vita e della morte di molte persone».

FONTANA POLLIO SALIMBENI
A PAGINA 7

Geri scagionato esce di scena

Delitto D'Antona, l'inchiesta è tutta da rifare

CHE TEMPO FA
di MICHELE SERRA
L'eroe
Come già avvenne con Filippo Mancuso, il Garantisimo Ufficiale Italiano ha eletto suo eroe il giudice Corrado Carnevale, cassatore di sentenze pervizio di forma e a sua volta assolto dall'accusa (formalmente viziosa, per quel poco che ne capisco) di mafiosità. In quanto garantista non ufficiale e non iscritto (non mi piacciono i Club), sono lieto di questa come di altre assoluzioni. Ma non capisco, davvero non capisco, perché il formalismo casuistico e decadente di alcuni anziani magistrati (Mancuso e Carnevale ne sono i campioni) suscitano una così smodata ammirazione. Si capisce che codici e pandette vadano applicati con precisione e maestria, e magari non con le animose forzature che hanno condotto alcuni giudici all'inaccettabile confusione tra buone cause politiche e cattivi processi. Ma nello sprofondo della società meridionale (e della giustizia italiana), non ha forse grande parte anche la cavillosa e spagnolesca immobilità dello Stato e di tanti suoi uomini? Che c'è da godere tanto, di fronte al roccò giuridico e culturale che imprigiona come una bava tutto ciò che osa muoversi, di bene e di male, laggiù nel Sud?

ROMA Le indagini sul presunto telefonista delle Br ripartiranno da zero: i periti che hanno esaminato il computer e i floppy di Alessandro Geri, il giovane arrestato e successivamente scarcerato (sospettato di essere stato l'autore della telefonata di rivendicazione dell'attentato a Massimo D'Antona), hanno ritenuto che non è stato possibile verificare se sia stato resettato a causa di un virus o per altri motivi. Geri aveva sostenuto che il computer era stato resettato proprio per un virus e che il pomeriggio del 20 maggio dello scorso anno, giorno dell'attentato si trovava nella sua abitazione al Portonaccio, insieme ad una sua amica, Gabriela Fabiani, per svolgere un lavoro al computer. Lavoro poi trasferito su due floppy che recavano la data del 20 maggio 1999.

IL SERVIZIO
A PAGINA 9

IL DIBATTITO

CARA UNITÀ, L'«ETEROLOGA» UN ERRORE
DOMENICO BELLINI

CARO LETTORE, CURARE È UN DOVERE
GIOVANNI BERLINGUER

Cara Unità, qualcuno definisce «integralismo reazionario» l'opporci ad una legge che consente la fecondazione assistita eterologa con «materiale» proveniente da un donatore esterno alla coppia. Sicuramente chi utilizzerà tale sistema (se la legge supererà l'esame delle Camere) saranno le coppie che non possono avere figli ma lo desiderano. Ma i «desideri» possono essere «diritti»? Esiste un «diritto» ad avere dei figli ad ogni costo? Mi chiedo: quale cultura, quale visione della vita e della società si delinea dietro leggi di questo tipo? Essere «felici» è un diritto da conseguire a prescindere da certi effetti? Sicuramente il figlio che nasce con il sistema della fecondazione assistita eterologa non è geneticamente il prodotto della coppia: tale creatura sarà in parte geneticamente figlio di uno dei due «genitori», ma in parte sarà geneticamente figlio del donatore. Questo fatto viene ritenuto trascurabile, tanto più che un figlio adottato non è geneticamente figlio dei genitori adottivi. Ma in questo caso l'atto di amore di voler provvedere ad un bimbo orfano può giustificare l'adozione: il bimbo adottato esiste già e si cerca, con l'adozione, di provvedere a lui. Il punto è: può la natura, ovvero possono le leggi di natura, essere violate, aggirate, manipolate, eluse, con la disinvoltura di chi pensa che tutto ciò che è fattibile deve essere fatto? Una certa cultura pensa che l'individuo non sia altro che il prodotto della società, della cultura, dell'ambiente, dell'educazione. Al di fuori di questo contesto l'individuo sarebbe null'altro che un ammasso di molecole altamente organizzate. È proprio l'idea della vita e del suo significato che perde il suo vero contenuto.

SEGUE A PAGINA 17

La lettera di Domenico Bellini fa riflettere: innanzitutto sulla duplice esigenza di innalzare il dibattito e di abbassare i toni intorno alla procreazione assistita, come agli altri temi della bioetica. La loro complessità, il fatto che le passioni e le opinioni si contrappongono spesso, più che come bandiere di diversi schieramenti, come dubbi nella nostra coscienza personale, dovrebbe consigliare di definire «integralista reazionario» chi si oppone alla fecondazione eterologa; come pure, direi a Bellini, di attribuire «relativismo, nichilismo e suprema follia» a chi è favorevole.

SEGUE A PAGINA 17

Estate al Colosseo

Roma antica aperta agli spettacoli

ROMA Dal Colosseo, passando per i Fori Romani e attraversando tutta la periferia. L'Estate Romana, versione 2000, occuperà l'intera città per rappresentarsi attraverso musica, teatro, cinema, danza. Una kermesse mastodontica che partirà il 21 e si concluderà a settembre. Quattro mesi di spettacoli ad ogni angolo della strada, in ogni piazza, in ogni parco e perfino nell'arena del Colosseo dove il 23 luglio, in esecuzione assoluta, sarà presentata la «Missa Solemnis» di Franco Mannino, diretta dallo stesso autore. Un evento tra gli eventi. Ben 40 mila persone lavoreranno all'allestimento dell'«operazione» estiva che da Ostia al cuore della Caput Mundi proporrà anteprime e commissioni artistiche tra le più imprevedibili. Come nel caso della «Rappresentazione della Passione» nei Mercati di Traiano, opera di Antonio Calen-

da con Piera Degli Esposti, fino al «Giulio Cesare» di Lorenzo Salvati nel Foro dedicato all'imperatore. Tanto teatro «serio» ma anche grandi recuperi come nel caso di «A me gli occhi please» che Gigi Proietti metterà in scena all'Olimpico, mentre la rassegna di cinema «Massenzio» sarà trasferita nella cavea dell'Auditorium. Si parte, come detto, il 21 con la Festa Europea della Musica. Cascate di pop, rock, sonorità etniche di altissima qualità a Villa Ada e ritmi latini a «Fiesta», la manifestazione più gettonata dal grande pubblico. E poi la «Tosca», a cura del Teatro dell'Opera che dal 1° al 6 agosto vedrà la regia di Giuliano Montaldo e la partecipazione di Maria Guleghina. Sei milioni di spettatori l'anno scorso. Esì prevede un nuovo record.

TERZO
A PAGINA 19

